

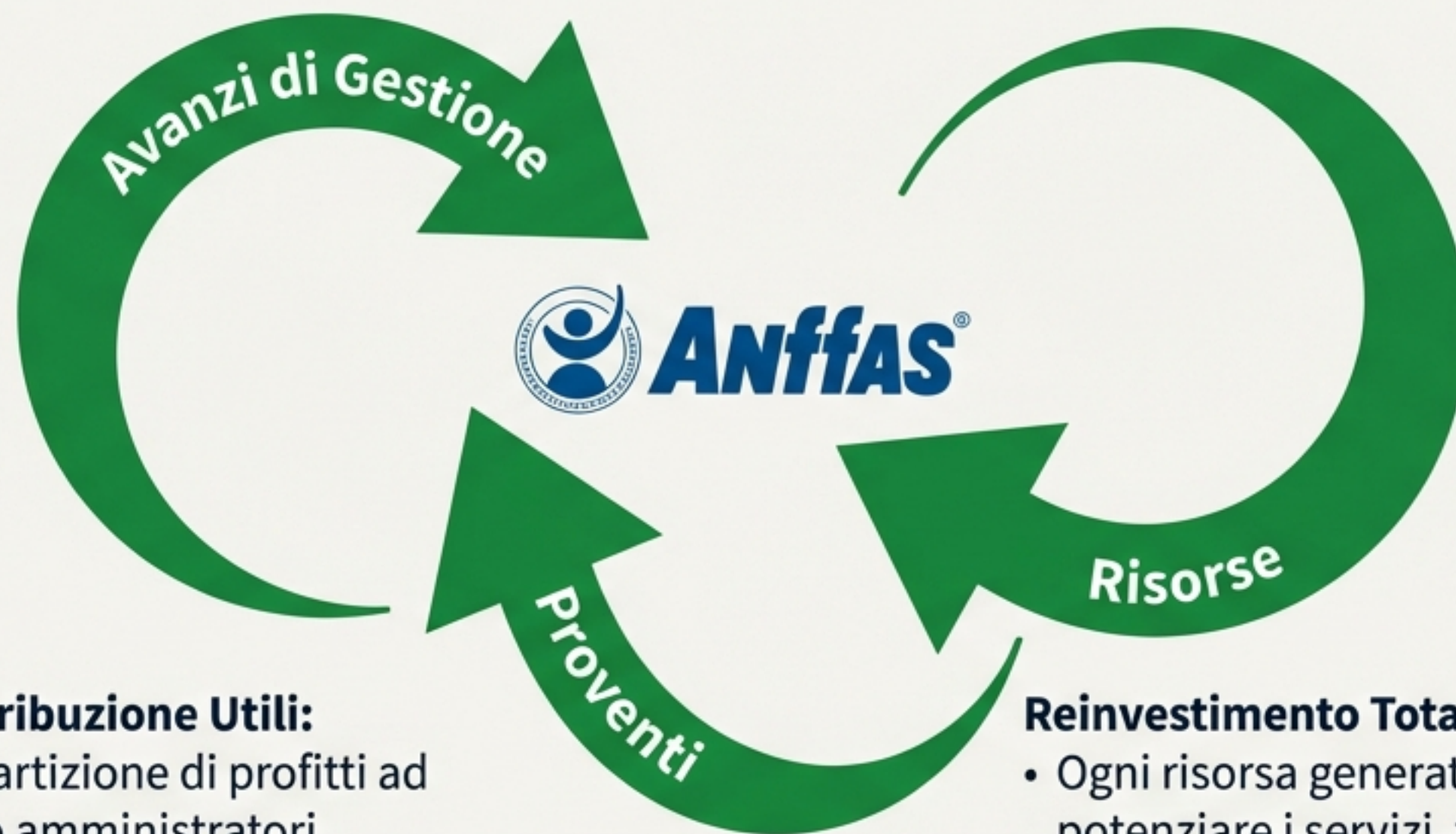
Settimana 5 - Sostenibilità ed Etica Economica

Il Valore del Bene Comune: Governare l'Impresa Sociale per Realizzare la Missione Anffas

Formazione per il Consiglio Direttivo |
Codice di Qualità e di Autocontrollo (CQA) - Principi 8 & 16

Il Nostro DNA Etico: Un Valore, Non un Limite (Principio 8)

Il Principio 8 non è una restrizione, ma la nostra dichiarazione d'intenti. Definisce la nostra natura di Ente del Terzo Settore (ETS), garantendo che ogni risorsa sia massimizzata per il “bene sociale”.



Divieto Assoluto di Distribuzione Utili:

- **Diretta:** Nessuna ripartizione di profitti ad associati, fondatori o amministratori.
- **Indiretta:** Rigorosi controlli su compensi, acquisti e operazioni per evitare benefici privati mascherati.

Reinvestimento Totale nel ‘Bene Sociale’:

- Ogni risorsa generata è un motore per potenziare i servizi, tutelare i diritti e migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La Garanzia di Continuità: Destinazione del Patrimonio

Il nostro patrimonio non è un asset privato, ma un bene vincolato all'interesse generale, oggi e domani.



- **In Caso di Scioglimento:**

- Il patrimonio residuo non può essere diviso tra gli associati.
- Vige l'obbligo di devoluzione ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, secondo le normative vigenti.

- **Il Significato Strategico per il Consiglio Direttivo:**

- Questa regola garantisce che il valore accumulato da Anffas continui a servire il bene comune, preservando l'integrità della nostra missione a lungo termine e rafforzando la nostra credibilità.

La Strategia della Sostenibilità: Il Motore della Qualità (Principio 16)



La sostenibilità non è il pareggio di bilancio. **È la capacità strategica di governare la gestione per produrre e mantenere valore nel tempo.**

- **Controllo:** Monitorare costantemente l'equilibrio tra costi e ricavi.
- **Progettazione:** Pianificare le attività per garantire efficacia ed efficienza.
- **Visione:** Assicurare la continuità e la crescita dell'Ente per rispondere ai bisogni futuri.

La sostenibilità è la condizione indispensabile per garantire i diritti.



Lo Stile Anffas: Gestire con Cuore e Ragione

Il CQA definisce il nostro stile gestionale: amministrare le risorse come "il buon padre e la buona madre di famiglia."

- **Cura e Prudenza:** Ogni risorsa, pubblica o privata, è gestita con la massima attenzione, evitando sprechi e investendo con saggezza.
- **Visione a Lungo Termine:** Le decisioni non sono guidate dal profitto a breve termine, ma dalla necessità di garantire stabilità e sviluppo.
- **Priorità alla Dignità:** Le risorse sono finalizzate a creare ambienti dignitosi, sicuri e confortevoli, che migliorino la qualità della vita.

Gestiamo il nostro Ente come un bene prezioso, affidatoci dalla nostra comunità.

Navigare la Tempesta: Le Sfide Esterne



Inflazione



Tariffe inadeguate



Complessità burocratica

La nostra sostenibilità è costantemente minacciata da fattori esterni che richiedono una governance attenta e proattiva.

- **Aumento dei Costi:** L'inflazione erode il nostro potere d'acquisto e mette a rischio l'equilibrio economico.
- **Inadeguatezza delle Tariffe:** Spesso i corrispettivi pubblici non sono allineati ai reali costi necessari per garantire gli standard di qualità Anffas.
- **Complessità Burocratica:** Lentezza e rigidità dei processi amministrativi assorbono risorse preziose.

Ignorare queste sfide significa mettere a rischio la nostra missione.

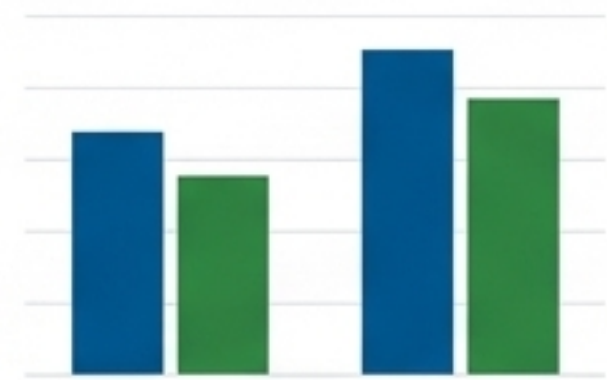
La Nostra Risposta: L'Alleanza tra Famiglie e Professionisti

Il CQA promuove un modello di governance basato sulla **sinergia e sulla chiara separazione dei ruoli**.




Gli Strumenti della Sostenibilità: Dalla Visione al Controllo

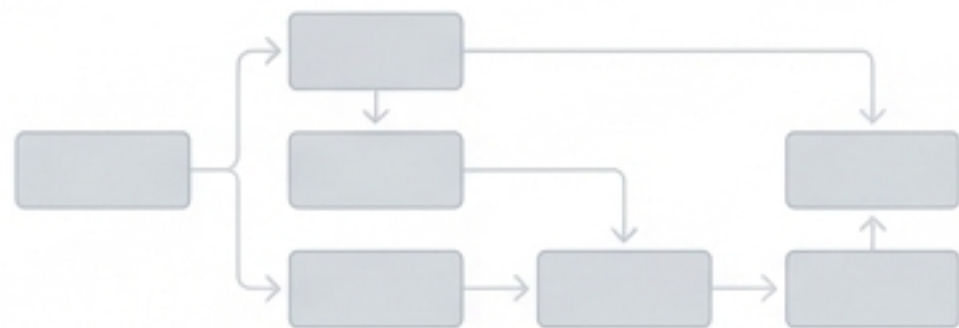
 Budgeting



 Reporting Periodico



 Controllo di Gestione per Centri di Costo



La passione deve essere supportata dalla professionalità. Per una gestione informata, il CQA richiede l'adozione di strumenti rigorosi.

- **Budgeting:** Pianificare le risorse in modo predittivo, definendo obiettivi economici chiari per ogni area.
- **Reporting Periodico:** Analizzare sistematicamente i dati consuntivi per misurare gli scostamenti e correggere la rotta.
- **Controllo di Gestione per Centri di Costo:** Attribuire costi e ricavi a specifiche attività per comprenderne la reale performance e ottimizzare le risorse.

Questi strumenti trasformano la gestione da reattiva a proattiva.

“Se la qualità dei servizi necessari a garantire i diritti non è economicamente sostenibile, la soluzione non è il taglio dei servizi.”

“La soluzione è l’incremento strategico delle fonti di finanziamento.”

— CQA Anffas, Principio 16

Il Laboratorio di Autovalutazione (Schede 8 e 16)

Il CQA ci fornisce lo strumento per auto-valutarci. Le Schede 8 e 16 guidano la nostra analisi su aree critiche di governance. Come Consiglio Direttivo, dobbiamo chiederci:

- **Trasparenza nelle Forniture (Scheda 8):** I processi di selezione dei fornitori sono imparziali e basati sul miglior rapporto qualità/prezzo?
- **Proporzionalità dei Compensi (Scheda 8):** I compensi sono equi, congrui e allineati agli standard, senza eccedere i limiti normativi (es. rapporto 1:8)?
- **Allocazione delle Risorse (Scheda 16):** Le nostre scelte di spesa danno realmente priorità alle esigenze delle persone con disabilità e al mantenimento di standard di qualità elevati?



Piano Operativo: Identificare le Evidenze, Fissare l'Obiettivo

1. Identificare le "Fonti di Evidenza"



Cosa dimostra il nostro operato?

- Bilanci di Esercizio e Sociale
- Budget Previsionali e Report Consuntivi
- Verbali del CdA e dell'Assemblea
- Organigrammi e Funzionigrammi
- Procedure di acquisto documentate
- Contratti di lavoro e consulenza

2. Obiettivo Minimo: Livello "Adeguito" (60%)



Dove siamo oggi?

- Il livello "Adeguito" del CQA indica che i requisiti di base sono soddisfatti.
- È il nostro **standard minimo** di accettabilità, sotto il quale sono necessari interventi correttivi.

3. Azioni di Miglioramento



Come possiamo migliorare?

- Formalizzare procedure non scritte.
- Introdurre nuovi strumenti di controllo.
- Pianificare sessioni formative specifiche.



Prossimi Passi e Discussione

Proposta Operativa per il Consiglio Direttivo:

1. **Costituzione Gruppo di Lavoro (Entro [Data]):** Formare un gruppo ristretto (membri del CdA, Direzione) per guidare l'autovalutazione sulle Schede 8 e 16.
2. **Raccolta delle Evidenze (Entro [Data]):** Il gruppo di lavoro raccoglie e organizza la documentazione necessaria per una valutazione oggettiva.
3. **Sessione di Autovalutazione Dedicata (Data CdA successivo):** Dedicare una parte della prossima seduta alla compilazione guidata delle schede e all'analisi dei risultati.
4. **Definizione Piano di Miglioramento:** Sulla base dei risultati, identificare 2-3 azioni prioritarie da implementare nel prossimo semestre.

Apertura della discussione.